



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

(Ente morale posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri D. P. R. 23 – 12- 1978)

SEZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Via Spizzirri, 1/3 tel. 0961-721427 fax 0961- 797994

e-mail: uiccz@uiciechi.it - PEC: uiccz@pec.it

Sito www.uicatanzaro.it

88100 CATANZARO

ONLUS

Catanzaro li, 27/02/2018

Prot.n°60

Oggetto: XI Giornata Nazionale del Braille – 03/03/2018 Auditorium “Casalinuovo”

La legge n. 126 del 2007, con un atto di riconoscenza e sensibilità, ha sancito che il 21 Febbraio di ogni anno venisse dedicato al ricordo e celebrazione della meravigliosa figura di Louis Braille.

Per chi ancora oggi non ne conosce l'identità, Louis Braille, non vedente di origini francesi fu a causa della sua condizione di cecità, l'inventore del sistema omonimo di lettura e scrittura che ha reso possibile la piena integrazione sociale di tutti i non vedenti del mondo. Una straordinaria figura per tutti i ciechi e per le associazioni di Categoria come l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti che ha fortemente voluto l'approvazione della suddetta legge 126.

Dalla sua istituzione, la sezione UICI di Catanzaro ha celebrato tale giornata attraverso convegni e seminari ma quest'anno grazie al contributo dell'**ADER Calabria**, in modo differente rispetto alle precedenti manifestazioni ove illustri relatori hanno portato il proprio contributo, il desiderio è quello di imprimere nelle memorie dei partecipanti un ricordo indelebile portato dalla visione di uno spettacolo che seppur abbia come tema centrale la disabilità visiva, al suo interno tratta temi di attualità con l'intento principale di aprire le menti soprattutto dei più giovani a valutare il confine sottile che c'è oggi tra il bene ed il male.

“Un giovane Telemaco di Calabria attende da anni il ritorno di suo padre, paralizzato dall'attesa, davanti all'orizzonte che può solo immaginare dal buio della sua cecità, attende su una spiaggia bagnata dal Mar Tirreno, mette le mani avanti per vedere l'orizzonte, si rivolge verso il mare e aspetta che questo padre ritorni.

È il mare che scandisce e accompagna la vita di questo figlio incapace di vedere come di andare, in attesa di un padre che invece non è in grado di restare/tornare a casa, in una terra a volte ostile. Un “Patres” che lega il figlio ad una corda perché altrimenti potrebbe perdersi, incapace di stargli accanto, non ritrova il coraggio della testimonianza e la forza della trasmissione.

Telemaco dalla lunga attesa, non aspetta un Godot, aspetta realmente qualcuno e l'attesa è dinamica, come un'erranza, un rischio.

Patres parla dei padri e della loro collocazione in questo momento storico: orfani di padri maestri, padri politici, padri spirituali.

Goethe dice che l'eredità sta in un movimento di riconquista, vero erede è un orfano a cui nessuno garantirà nulla. E dunque ereditiamo il niente, ma non proveniamo dal niente, occorre quindi recuperare il nostro scarto col passato.”

L'invito è pertanto rivolto alla cittadinanza intera per giorno 03 Marzo 2018 alle ore 9.00 c/o l'AUDITORIUM CASALINUOVO di Catanzaro dove andrà dapprima in scena “PATRES”, opera diretta da Saverio Tavano ed a seguire vi sarà un dibattito dove alunni, cittadini ed istituzioni saranno chiamati ad interloquire con esperti autorevoli sul braille e sulla cecità.

Il Presidente

Luciana Loprete